

La collana “TRENTINOFAMIGLIA” è un’iniziativa dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili atta ad informare sui progetti attuati in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

## 1. Normativa

- 1.1 Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (maggio 2016)
- 1.2 Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)

## 2. Programmazione \ Piani - Demografia

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6 Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7 Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8 Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2013)
- 2.9 Rapporto di gestione anno 2013 (gennaio 2014)
- 2.10 Manuale dell’organizzazione (novembre 2014)
- 2.11 Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12 La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13 Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)

## 3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2 Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell’Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5 Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6 Linee guida per l’attuazione del Family Audit (luglio 2010)
- 3.7 Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8 Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9 La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10 Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11 Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12 Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13 Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione *Family Audit*: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14 Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15 I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16 Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)

## 4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell’accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un’analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)

- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (*marzo 2012*)
- 4.7 Dossier politiche familiari (*aprile 2012*)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (*marzo 2013*)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (*maggio 2013*)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (*aprile 2014*)
- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (*maggio 2014*)
- 4.12 Dossier politiche familiari (*maggio 2016*)
- 4.13 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (*settembre 2016*)

## **5. Gestione/organizzazione**

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 (*gennaio 2010*)
- 5.2 Manuale dell'organizzazione (*gennaio 2010*)
- 5.3 Comunicazione – Informazione Anno 2010 (*gennaio 2011*)
- 5.4 Comunicazione – Informazione Anno 2011 (*gennaio 2012*)

## **6. Famiglia e nuove tecnologie**

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (*settembre 2010*)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (*giugno 2010*)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (*ottobre 2010*)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (*ottobre 2010*)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (*ottobre 2010*)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (*aprile 2011*)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (*aprile 2011*)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (*aprile 2012*)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (*giugno 2012*)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (*luglio 2013*)

## **7. Distretto famiglia – Family mainstreaming**

- 7.0. I Marchi Family (*novembre 2013*)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (*settembre 2010*)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (*settembre 2016*)
- 7.2.1 Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (*maggio 2014*)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (*maggio 2016*)
- 7.3.1 Le politiche familiari orientate al benessere.  
L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (*novembre 2011*)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (*marzo 2015*)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (*settembre 2016*)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (*settembre 2016*)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (*giugno 2014*)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (*settembre 2012*)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (*settembre 2016*)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (*settembre 2016*)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (*settembre 2016*)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (*agosto 2014*)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (*settembre 2016*)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (*settembre 2014*)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circostrizione di Povo (*settembre 2016*)
- 7.16. I Distretto famiglia nella Paganella (*settembre 2016*)
- 7.17. Welfare sussidiario (*agosto 2015*)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (*agosto 2015*)

- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (*agosto 2015*)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (*settembre 2015*)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (*ottobre 2015*)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (*marzo 2016*)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (*maggio 2016*)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (*maggio 2016*)

## **8. Pari opportunità tra uomini e donne**

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (*giugno 2012*)
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (*maggio 2012*)
- 8.4 Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (*maggio 2016*)

## **9. Sport e Famiglia**

- 9.2 Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (*settembre 2012*)

## **10. Politiche giovanili**

- 10.1 Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (*settembre 2012*)
- 10.2 Giovani e autonomia: co-housing (*settembre 2016*)

## **11. Sussidiarietà orizzontale**

- 11.1 Consulta provinciale per la famiglia (*ottobre 2013*)
- 11.2 Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (*maggio 2016*)

### **Provincia Autonoma di Trento**

Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili

*Luciano Malfer*

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento  
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[agenziafamiglia@provincia.tn.it](mailto:agenziafamiglia@provincia.tn.it) –  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

A cura di: *Debora Nicoletto, Chiara Sartori*

Copertina a cura di: *Lorenzo Degiampietro*

Stampa: *Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento (settembre 2016)*



### **Determinazione del dirigente n. 217 del 15 luglio 2016**

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nelle Giudicarie Esteriori". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2016.





**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI**

Prot. n.

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 217 DI DATA 15 Luglio 2016**

**O G G E T T O:**

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nelle Giudicarie Esteriori". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2016.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio *“amico della famiglia”*.

Con tale strumento normativo la Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono *“investimenti sociali”* strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con deliberazione n. 2163 del 15 ottobre 2012 la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nel territorio delle Giudicarie esteriori del Distretto Famiglia tra la Provincia Autonoma di Trento, la Consiglieria di Parità, l'Azienda per il Turismo Terme di Comano – Dolomiti di Brenta, la Comunità delle Giudicarie, il Comune di Comano Terme, il Comune di Bleggio superiore, il Comune di Stenico, il Comune di Dorsino, il Comune di San Lorenzo in Banale, il Comune di Fivà, la cassa rurale don Guetti, la Cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, l'Azienda consorziale Terme di Comano, l'Hotel Angelo, l'Hotel Plaza Cattoni, l'Hotel Miravelle, il Ristorante pizzeria don Pedro, il Museo delle Palafitte

di Fivè, il Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali – sede castello di Stenico, il nido Fantabosco, la cooperativa di solidarietà sociale l’Ancora.

L’Accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Riva del Garda, il **25 ottobre 2012**, in occasione della prima edizione del Festival della Famiglia.

Il 15 ottobre 2014 si è aggiunto l’ASD Brenta Nuoto; nel 2015 ha aderito formalmente il Comune di San Lorenzo Dorsino nato dalla fusione di due comuni già aderenti al Distretto.

Il territorio delle Giudicarie esteriori intende proseguire, anche per il 2016, nella realizzazione di un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Quindi, sulla base dell’esperienza maturata dalle parti promotrici dell’accordo nel corso degli anni precedenti, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’accordo;
2. Dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” per le parti riferibili al “Trentino Distretto per la famiglia”;
3. Attivare sul territorio delle Giudicarie esteriori, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un sistema di comunità educante e di innovazione territoriale volto a promuovere, sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. Implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l’obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.
5. Supportare in modo forte la vocazione del Distretto famiglia, i progetti strategici messi in campo e la valorizzazione delle imprese leader trainanti del Distretto al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile
6. Attivare nel Distretto famiglia un’alleanza territoriale per poter supportare effettive politiche di benessere familiare e incidere nei macro dati demografici presentati nel presente programma di lavoro.

In particolare si evidenzia il progetto strategico del Distretto “Le Terme di Comano – le Terme dei bambini” che nasce per un interesse turistico e sanitario al servizio dei bambini della Comunità delle Giudicarie. Il progetto intende aumentare il numero di bambini in cura alle terme, migliorare e potenziare la qualità delle cure al bambino e dei servizi di accoglienza su misura per tutta la famiglia, incrementare la conoscenza

della proposta termale di Comano per i bambini nel mondo medico e tra le famiglie, favorire l'accesso alle cure da parte dei bambini delle Giudicarie.

La definizione del programma di lavoro per l'anno 2016 è stata attivata sulla base del programma biennale 2014- 2015, che è stato attuato al 77,6%, e dagli impegni assunti dalle Organizzazioni aderenti al Distretto in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di area.

Con nota del 25 maggio 2016, nostro prot. n. 276653 del 25 maggio 2016, l'APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta ha inoltrato all'Agenzia per la famiglia il programma di lavoro per l'anno 2016. Il programma di lavoro per l'anno 2016 individua complessivamente **17 azioni**, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2016, così articolate:

1. Sviluppo e promozione del Distretto: attività di sviluppo e promozione del Distretto (**4 azioni**);
2. Comunità educante: attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolta a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e gli obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante' (**7 azioni**);
3. Orientamento su standard family: adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro (**2 azioni**);
4. Innovazione distrettuale: attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...) (**4 azioni**).

Ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", in particolare il capo IV "Trentino Distretto della famiglia";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 del 15 ottobre 2012 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia nelle Giudicarie esteriori – terme di Comano";
- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 159 di data 16 luglio 2014 di approvazione del Programma di lavoro per la realizzazione del Distretto famiglia nelle Giudicarie esteriori – Terme di Comano per l'anno 2014-2015;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011, n. 609 di data 5 aprile 2013, n. 14 di data 17 gennaio 2014, n. 623 di data 20 aprile 2015 con le quali la Giunta provinciale ha disciplinato l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF);

- vista la documentazione amministrativa citata in premessa

DETERMINA

- 1) di approvare il programma di lavoro per l'anno 2016 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia nelle Giudicarie esteriori – Terme di Comano", che costituisce allegato del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene confermato alla Azienda promozione Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta in qualità di referente istituzionale del Distretto famiglia;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio.

DN

IL DIRIGENTE  
Luciano Malfer





## **Programma di lavoro 2016**



## SOMMARIO

1.	PREMESSA	17
2.	DATI DEMOGRAFICI DI CONTESTO	18
3.	DATI DEL DISTRETTO FAMIGLIA	22
4.	MARCHI FAMIGLIA	24
5.	SISTEMI PREMIANTI	24
6.	OBIETTIVI	25
7.	DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ	25
8.	METODOLOGIA DI LAVORO	25
9.	GRUPPI DI LAVORO	26
10.	ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER	26
11.	PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	26
12.	IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI	27
	12.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	28
	12.2. COMUNITÀ EDUCANTE	30
	12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	33
	12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	34
13.	LA VALUTAZIONE	36
	ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI	37
	ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2015	39



## 1. PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia delle Giudicarie esteriori – Terme di Comano ha ideato per il 2016. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 15 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.<sup>1</sup>

Con deliberazione n. 2163 del **15 ottobre 2012** la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nel territorio delle Giudicarie esteriori del Distretto Famiglia tra la Provincia Autonoma di Trento, la Consigliera di Parità, l'Azienda per il Turismo Terme di Comano – Dolomiti di Brenta, la Comunità delle Giudicarie, il Comune di Comano Terme, il Comune di Bleggio superiore, il Comune di Stenico, il Comune di Dorsino, il Comune di San Lorenzo in Banale, il Comune di Fivè, la Cassa Rurale don Guetti, la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, l'Azienda consorziale Terme di Comano, l'Hotel Angelo, l'Hotel Plaza Cattoni, l'Hotel Miravalle, il Ristorante pizzeria don Pedro, il Museo delle Palafitte di Fivè, il Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali – sede castello di Stenico, il nido Fantabosco, la cooperativa di solidarietà sociale l'Ancora.

L'Accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Riva del Garda, il **25 ottobre 2012**, in occasione della prima edizione del Festival della Famiglia.

Il **15 ottobre 2014** si è aggiunto l'ASD Brenta Nuoto; nel **2015** ha aderito formalmente il Comune di San Lorenzo Dorsino nato dalla fusione di due Comuni già aderenti al Distretto.

---

<sup>1</sup> Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

## 2. DATI DEMOGRAFICI DI CONTESTO

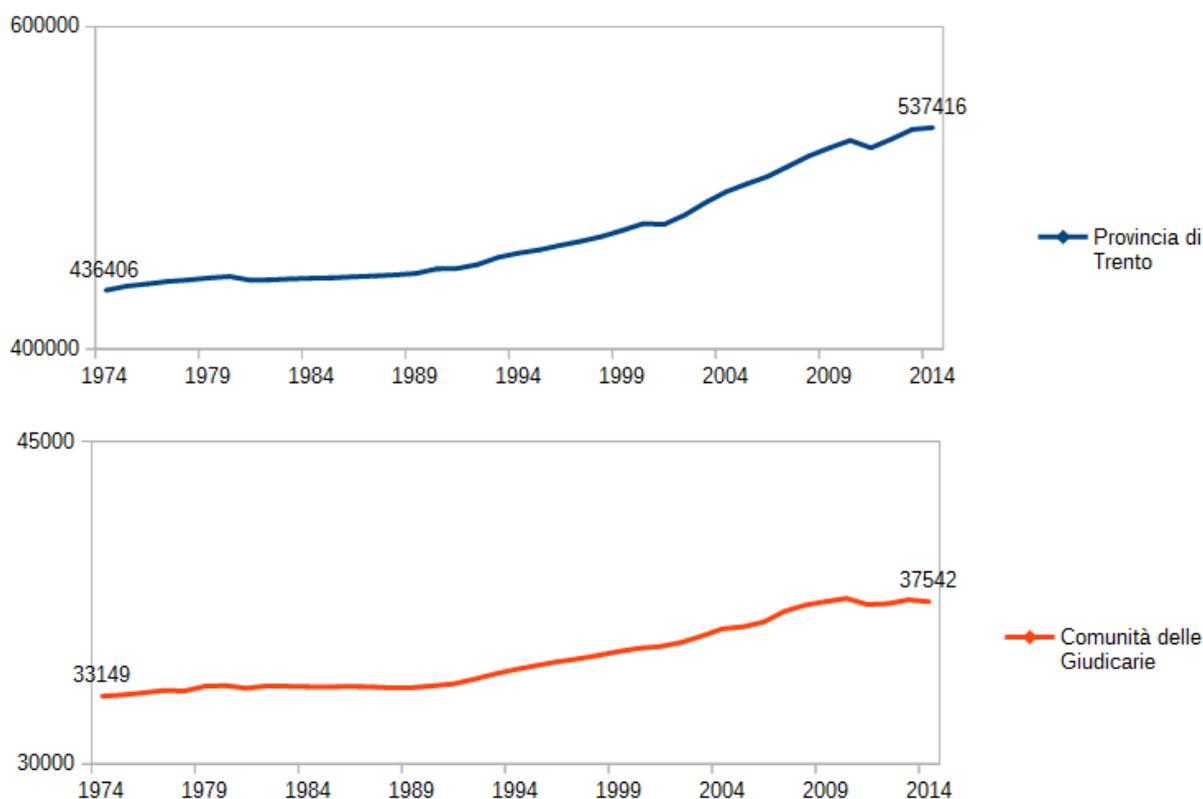
In generale le organizzazioni appartenenti ad ogni Distretto famiglia hanno attribuito, negli anni, una identità specifica al proprio Distretto in base alle caratteristiche geografiche, alla vocazione territoriale esistente, alle aspettative delle organizzazioni stesse, valorizzando le attitudini e rilanciando la rete costituita.

Per promuovere una rete e realizzare le attività connesse al Distretto famiglia è necessario tenere conto di alcune informazioni riguardanti l'andamento demografico del territorio di riferimento.

Per realizzare queste analisi è stato preso in esame l'intero territorio della Comunità delle Giudicarie.

Osservando il Grafico 1. si può notare come la popolazione in provincia di Trento è aumentata del 23% dal 1974 al 2014; anche nella Comunità delle Giudicarie la popolazione è aumentata ma solo del 11% negli ultimi 30 anni.

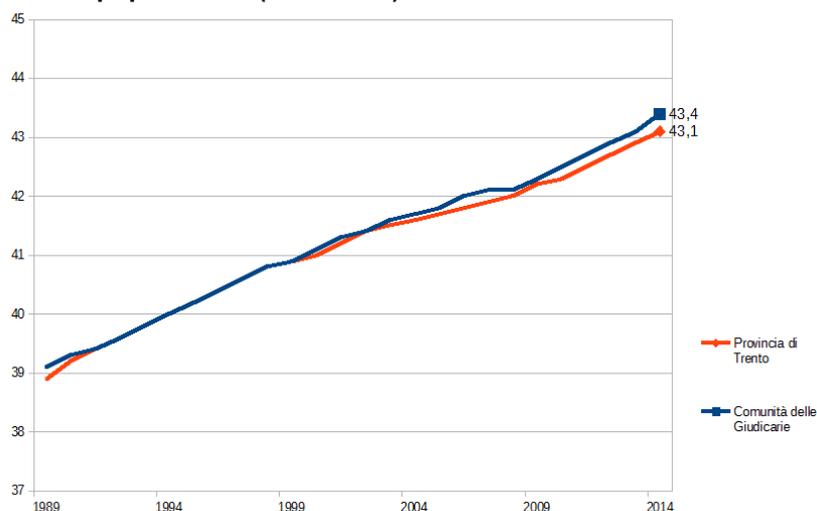
**Grafico 1. Popolazione residente (1974-2014)**



Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

Nel Grafico 2. si osserva che l'età media che si registra in provincia di Trento equivale a quella registrata nella Comunità delle Giudicarie (43,4 anni).

### Grafico 2. Età media della popolazione (1989-2014)



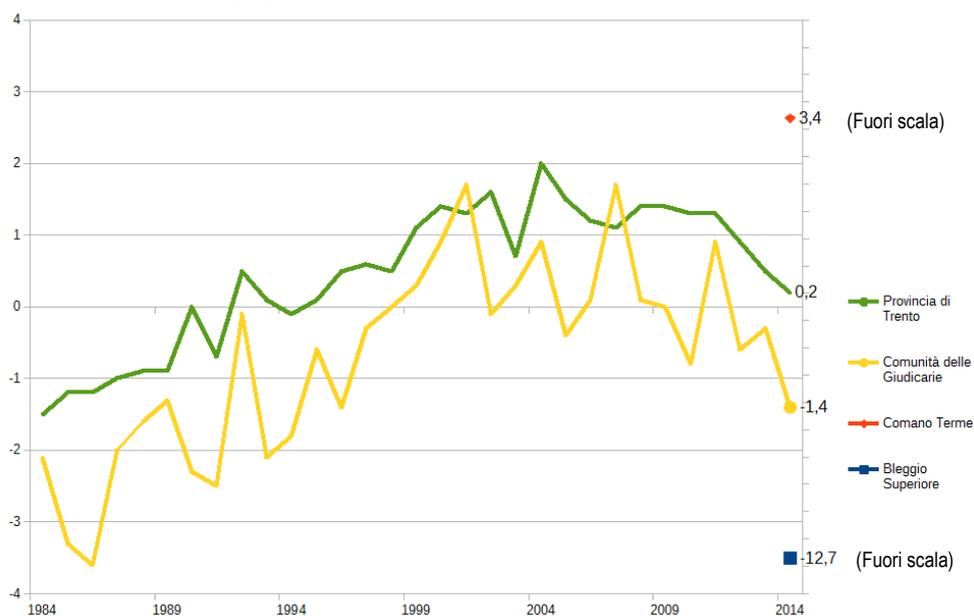
Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

Il tasso naturale della popolazione, ovvero la differenza fra quelli che nascono e quelli che muoiono rapportati alla popolazione residente (‰), al 1° gennaio 2015 per la Comunità delle Giudicarie è pari a -1,4‰, mentre per la provincia di Trento è +0,2 (Grafico 3.).

Osservando in generale il trend delle Giudicarie si nota un andamento molto altalenante ma in diminuzione negli ultimi anni in linea con il resto del territorio trentino.

Per quanto riguarda i Comuni che fanno parte del Distretto famiglia si sottolinea che il valore più alto al 31 dicembre 2014 è stato registrato nel Comune di Comano Terme (+3,4‰); quello più basso nel Comune di Bleggio Superiore (-12,7‰).

### Grafico 3. Tasso naturale della popolazione (1981-2014)

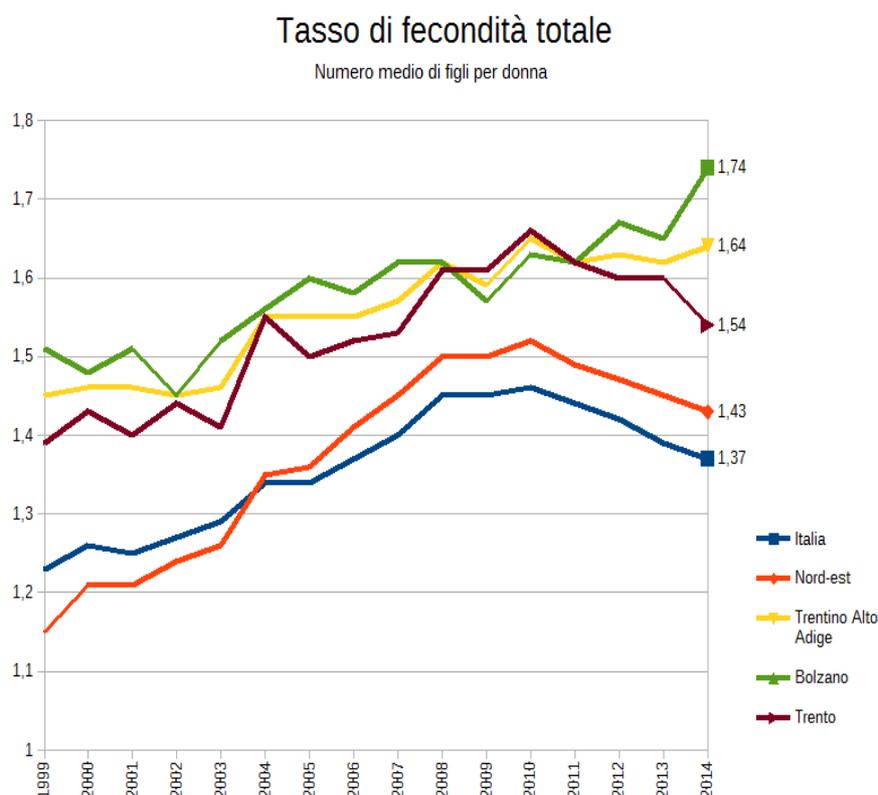


Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

I dati che ci devono far allarmare sono quelli presenti nei Grafici 4. e 5. dove si vede come il numero medio di figli per donna decresca gradatamente, in questi ultimi 5 anni, in Italia, Nord -Est e nella provincia di Trento. In controtendenza rispetto ai dati precedenti la regione Trentino Alto Adige che, grazie al trend positivo della provincia di Bolzano (1,7 figli per donna), si posiziona sopra la media nazionale e del Nord-Est (1,64 figli per donna).

#### Grafico 4. Tasso di fecondità (1989-2014)

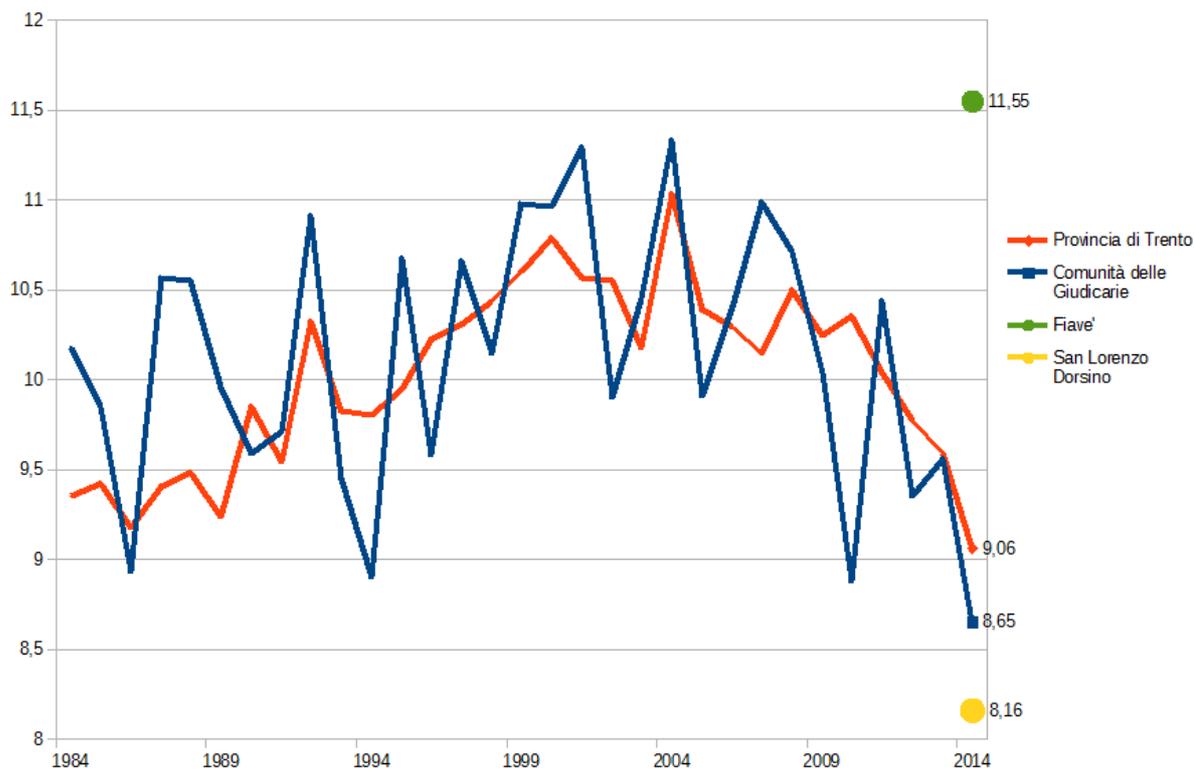
Fonte: ISTAT



Il Grafico 5. confronta i valori del tasso di natalità della Comunità delle Giudicarie con quelli della provincia di Trento. In entrambi i territori il trend è altalenante ma nel territorio giudicariense si notano più picchi sia in negativo che in positivo. Osservando il dato puntuale del 2014 il tasso di natalità della Comunità risulta essere inferiore (8,65) rispetto a quello provinciale (9,06).

All'interno del Distretto si evidenziano i tassi di natalità del comune di Fivè (+11,55‰) e quello del Comune di San Lorenzo Dorsino (+8,16‰).

**Grafico 5. Tasso di natalità (1984-2014)**



Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

### 3. DATI DEL DISTRETTO FAMIGLIA

Ai dati demografici sopra elencati, che mostrano una fotografia del territorio della Comunità delle Giudicarie rapportato con il territorio provinciale, si vanno ad aggiungere i dati specifici del Distretto famiglia.

La situazione di natalità decrescente deve influenzare la logica del Distretto famiglia quale circuito economico e culturale di promozione e valorizzazione del territorio nell'ottica di territorio "amico della famiglia".

Il 2012 è l'anno di avvio del Distretto famiglia Giudicarie esteriori – Terme di Comano che vede oggi ben **21** organizzazioni proponenti e aderenti come si vede nella Tabella 1. e nei dettagli dell'Allegato 1.

**Tabella 1. Numero organizzazioni proponenti e aderenti\***

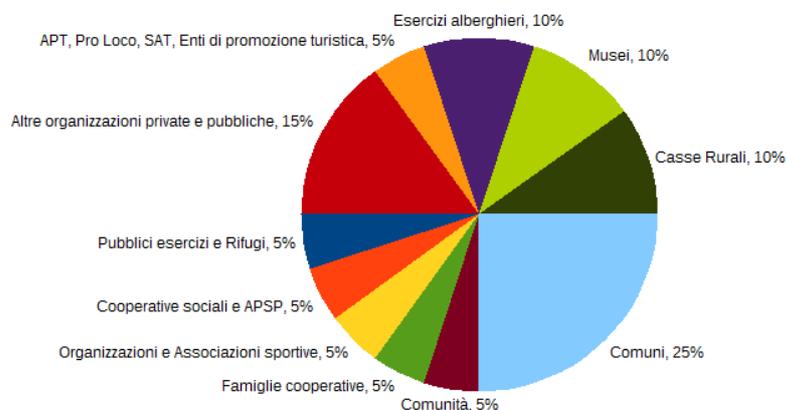
Anno	Proponenti	Aderenti	TOTALE
2012	21		21
2014	-2 **	1	-1
2015	1 **		1
TOTALE	20	1	21

\* Cfr. Allegato 1

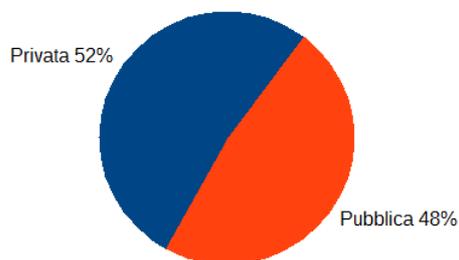
\*\* Fusione di 2 Comuni e nascita del nuovo Comune di San Lorenzo Dorsino

Le organizzazioni coinvolte nel Distretto Giudicarie esteriori – Terme di Comano sono abbastanza variegata (Grafico 6.). Il Grafico 7. mette in risalto una suddivisione uniforme tra organizzazioni pubbliche e private all'interno di questo Distretto. Infatti i 5 Comuni, la Comunità, il Museo del Buonconsiglio (Castello di Stenico) e delle Palafitte di Fivà rappresentano il 48% delle organizzazioni pubbliche; gli enti privati si suddividono in Cooperative sociali e APSP (1), Pubblici esercizi (1), Associazioni sportive (1), Famiglie cooperative (1), Casse Rurali (2), Esercizi alberghieri (2), APT (1) e Altre organizzazioni private (3).

**Grafico 6. Suddivisione delle organizzazioni aderenti al Distretto Giudicarie esteriori Terme di Comano**

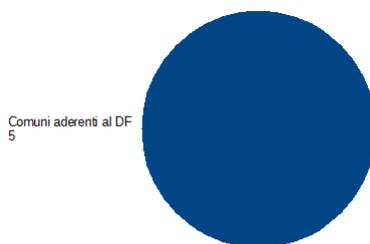


### Grafico 7. Suddivisione per natura giuridica delle organizzazioni aderenti al Distretto Giudicarie esteriori – Terme di Comano

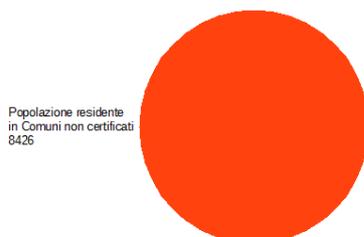


Il Distretto Giudicarie esteriori – Terme di Comano raggruppa solo una parte del territorio della Comunità delle Giudicarie. Sono solo 5 i Comuni compresi in quest'area e tutti fanno parte del Distretto (Bleggio Superiore, Comano Terme, Fivè, San Lorenzo Dorsino e Stenico). Alla fine del 2015 nessuno di questi 5 Comuni è ancora in possesso del marchio Family in Trentino ma sono state avviate alcune richieste di certificazione per alcuni di essi.

### Grafico 8. Comuni aderenti al Distretto famiglia e totale dei Comuni del Distretto



### Grafico 9. Popolazione residente in Comuni certificati Family sul totale della popolazione del Distretto famiglia (residenti nei Comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Fivè, Stenico e San Lorenzo Dorsino al 31 dicembre 2014)



## 4. MARCHI FAMIGLIA

Al 31 dicembre 2015 all'interno del Distretto famiglia Giudicarie esteriori – Terme di Comano sono state conseguite complessivamente **8** certificazioni familiari (Tabella 2.) di organizzazioni aderenti al Distretto famiglia.

**Tabella 2. Certificazioni organizzazioni aderenti al DF**

	ANNO 2007	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	REVOCATI/SCADUTI	TOTALE
FAMILY AUDIT		1		1				2
FAMILY IN TRENTINO Associazioni Sportive						1		1
FAMILY IN TRENTINO Esercizi alberghieri						2		2
FAMILY IN TRENTINO Musei	1			1				2
FAMILY IN TRENTINO Servizi per crescere assieme				1				1
TOTALE	0	1	0	1	0	1	0	8

## 5. SISTEMI PREMIANTI

Al 31 dicembre 2015 all'interno del Distretto Famiglia della Giudicarie esteriori – Terme di Comano le organizzazioni indicate nella seguente tabella hanno adottato "sistemi premianti" a favore delle organizzazioni che hanno conseguito le certificazioni familiari.

**Tabella 3. Sistemi premianti**

ORGANIZZAZIONE	CONTRIBUTI	APPALTI	DATA
<b>COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE</b>	Con deliberazione n. 65 del 15 aprile 2014, la Giunta della Comunità delle Giudicarie ha approvato le norme per il finanziamento ai Comuni delle Giudicarie degli interventi di manutenzione e miglioramento funzionale dei parchi giochi. Vengono premiati con una maggiorazione del contributo i comuni che hanno aderito agli standard family friendly. In particolare i comuni certificati "Family in Trentino" hanno una maggiorazione di 5.000,00 euro, i comuni che aderiscono al "Distretto famiglia" hanno una maggiorazione di 2.500,00 euro		<b>2014</b>
<b>COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE</b>	La Comunità delle Giudicarie, con deliberazione della Giunta n. 41 del 26/03/2015 ha approvato le modalità di intervento e i criteri di assegnazione dei contributi per la promozione dell'attività sportiva della Comunità per l'anno 2015. Sono finanziate iniziative realizzate - nel periodo compreso tra il 1° giugno 2015 ed il 31 marzo 2016 - da associazioni sportive con priorità a quelle certificate family, aderenti ai distretti o che hanno avviati relativi percorsi di adesione.		<b>2015</b>

## 6. OBIETTIVI

Il territorio delle Giudicarie esteriori intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante “*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*”, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’accordo;
2. Dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” per le parti riferibili al “Trentino Distretto per la famiglia”;
3. Attivare sul territorio delle Giudicarie esteriori, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un sistema di comunità educante e di innovazione territoriale volto a promuovere, sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. Implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l’obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare;
5. Supportare in modo forte la vocazione del Distretto famiglia, i progetti strategici messi in campo e la valorizzazione delle imprese leader trainanti del Distretto al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile;
6. Attivare nel Distretto famiglia un’alleanza territoriale per poter supportare effettive politiche di benessere familiare e incidere nei macro dati demografici presentati nel presente programma di lavoro.

## 7. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori - Terme di Comano trova la sua caratteristica peculiare nel progetto “Le Terme dei Bambini”. Infatti le Terme di Comano, azienda volano per l’intera vallata, la cui proprietà è dei 5 Comuni i quali fanno parte del distretto, sono a misura di bambino perché molti studi scientifici hanno dimostrato che le acque di Comano sono indicate per il miglioramento della dermatite atopica in età pediatrica. Questa connotazione permette di avere delle ricadute economiche importanti per l’interno territorio. Investire e promuovere il progetto permette all’intera valle di crescere sia in termini economici che sociali.

## 8. METODOLOGIA DI LAVORO

L’Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta, ente capofila del distretto, a inizio anno ha elaborato un’ipotesi di programma che durante il mese di febbraio è stata condivisa con tutti i soggetti del distretto.

## 9. GRUPPI DI LAVORO

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo ed il coordinamento è assegnato all'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Iva Berasi e il Referente tecnico è Silvia Ricca. Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

## 10. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del Distretto e rispetto ad una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming . Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Per quanto riguarda l'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale e tecnico si può affermare che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivo
APT TERME DI COMANO DOLOMITI DI BRENTA	Ruolo strategico per la rete delle relazioni all'interno del distretto
AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO	Azienda volano per l'intera valle

## 11. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Numerosi studi scientifici attribuiscono all'acqua delle Terme di Comano un'azione lenitiva ed emolliente, anti – infiammatoria e calmante sulla pelle, descrivendo miglioramenti nella dermatite atopica in età pediatrica. Da sempre il target bambino è ritenuto strategico per la crescita e lo sviluppo delle Terme di Comano e di tutto il territorio delle Giudicarie, in virtù del quale le Terme di Comano hanno aderito al Distretto famiglia. Il progetto "Le Terme di Comano: le Terme dei bambini" nasce per un interesse turistico e sanitario al servizio dei bambini della Comunità delle Giudicarie. Il progetto intende aumentare il numero di bambini in cura alle terme, migliorare e potenziare la qualità delle cure al bambino e dei servizi di accoglienza su misura per tutta la famiglia, incrementare la conoscenza della proposta termale di Comano per i bambini nel mondo medico e tra le famiglie, favorire l'accesso alle cure da parte dei bambini delle Giudicarie.

## 12. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il Programma di lavoro è lo strumento di sintesi delle attività che si sono programmate con le organizzazioni del territorio al fine di promuovere e rafforzare il Distretto famiglia in sintonia con gli assunti presenti all'interno dell'Accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia, della famiglia con figli in particolare e del benessere in generale.

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2016. Il Programma di lavoro, costituito da 4 aree tematiche, con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro.

Il piano operativo individua complessivamente **17 azioni** così articolate:

- a) Sviluppo e promozione del Distretto: attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia (**4 azioni**);
- b) Comunità educante: attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolta a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e gli obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante' (**7 azioni**);
- c) Orientamento su standard family: adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro (**2 azioni**);
- d) Innovazione distrettuale: attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...) (**4 azioni**).

Le aree tematiche si sviluppano in azioni che le parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area e nei Gruppi di lavoro.

Per ogni ambito di intervento sono dunque individuati:

- a) Obiettivi che si intende raggiungere;
- b) Azioni concrete per raggiungere l'obiettivo di cui sopra;
- c) Organizzazioni coinvolte nell'azione/i proposte;
- d) Indicazioni precise del referente dell'azione;
- e) Tempi indicativi di realizzazione dell'impegno;
- f) Indicatore/i di valutazione dell'azione.

## 12.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

### AZIONE n. 1

**Obiettivo.** Attività di sensibilizzazione sul Distretto famiglia nei confronti del territorio. Diffondere il più possibile la conoscenza e la visibilità delle azioni specifiche al fine di far comprendere l'importanza del distretto.

**Azioni.** Creare e aggiornare costantemente la pagina web dedicata al Distretto con news e il programma annuale, ogni giornalino comunale ha uno spazio dedicato al distretto famiglia per tenerle sempre aggiornate.

**Organizzazioni coinvolte.** Tutti gli aderenti.

**Referenti.** Referente tecnico Distretto famiglia.

**Tempi.** Entro 31 dicembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** Statistiche accesso pagina dedicata in internet, almeno su un'uscita all'anno deve esserci un articolo dedicato al distretto.

### AZIONE n. 2

**Obiettivo.** Comano ValleSalus: la vacanza per la famiglia: programma completo di attività e proposte per le famiglie del territorio.

**Azione.** Organizzazione delle attività per le famiglie e aggiornamento del depliant specifico per le famiglie, nel quale vengono raccolte tutte le informazioni (eventi, pacchetti vacanza, attrattive).

**Organizzazioni coinvolte.** APT Terme di Comano.

**Referenti.** APT Terme di Comano.

**Tempi.** Entro 30 giugno 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** Ogni anno vengono stampate 6.000 copie e distribuite in tutto il territorio e divulgate in formato elettronico in siti ad hoc.

AZIONE n. 3	
<b>Obiettivo.</b>	Potenziamento della promozione sul territorio nazionale delle iniziative termali a favore del progetto strategico “Le Terme dei bambini.”
<b>Azione.</b>	Piano di sviluppo promozionale attraverso l'intensificazione di spot specifici alla radio e in tv. Inoltre, potenziamento nelle campagne di web marketing, organizzazione di convegni dedicati ai medici sulle tematiche dermatite e psoriasi e ricerca di ulteriori informatori medici da inserire in altre provincie italiane.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	APT Terme di Comano, Azienda Consorziale Terme di Comano.
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2016.
<b>Referenti.</b>	Responsabile marketing APT Terme di Comano.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Incremento bambini alle Terme di Comano.

AZIONE n. 4	
<b>Obiettivo.</b>	Far aderire almeno 2 soggetti del territorio al circuito Distretto Famiglia.
<b>Azione.</b>	Promuovere le politiche sociali e rendere consapevoli altri soggetti dell'importanza di fare rete.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Tutti i soggetti del distretto.
<b>Referenti.</b>	Referente tecnico Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2016.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Sottoscrizione all'accordo di area.

## 12.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'.

### AZIONE n. 1

**Obiettivo.** Rafforzamento delle competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su tale problematica.

**Azione.** Organizzazioni di iniziative educative di supporto della genitorialità: "Genitori di talento".

**Organizzazioni coinvolte:** Comuni, Coop. L'Ancora, Comunità delle Giudicare.

**Referenti:** L'Ancora.

**Tempi:** entro 31 dicembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione:** numero di persone coinvolte e questionario di gradimento.

### AZIONE n. 2

**Obiettivo.** Informare la popolazione sulle manovre della disostruzione pediatrica.

**Azione.** Coinvolgimento della Croce Rossa per organizzare una serata informativa sulle manovre della disostruzione pediatrica.

**Organizzazioni coinvolte.** Croce Rossa delle Giudicare.

**Referente.** Referente territoriale di Croce Rossa.

**Tempi.** Entro 31 dicembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** Numero di partecipanti alla serata.

### AZIONE n. 3

**Obiettivo.** Sensibilizzare la popolazione sul tema della violenza domestica.

**Azione.** Organizzazione e promozione di una serata sul tema violenza delle donne in famiglia.

**Organizzazioni coinvolte.** Comuni.

**Referente.** Referente tecnico Distretto famiglia.

**Tempi.** Entro 31 dicembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** Numero di partecipanti alla serata.

AZIONE n. 4
<b>Obiettivo.</b> Diffondere un'idea di sport, dei suoi diritti, delle potenzialità e risorse, promuovere l'educazione allo sport e attraverso lo sport, sostenere le famiglie nella scelta dello sport, sensibilizzare il mondo delle diversità, favorire la comunicazione tra società sportive e valorizzare le società sportive e i volontari.
<b>Azione.</b> Oggi lo sport è diventato un fenomeno di primaria importanza, risulta essere uno degli strumenti per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà. Coinvolgere 3 società sportive del territorio (calcio, pallavolo e nuoto) e organizzare degli incontri genitore/bambino, con la psicologa dello sport, al fine di approfondire il tema dell'educazione attraverso lo sport e l'educazione allo sport.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b> Comuni.
<b>Referente.</b> Referente tecnico Distretto Famiglia.
<b>Tempi.</b> Entro 31 dicembre 2016.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b> Numero quantitativo di partecipanti alla serata.

AZIONE n. 5
<b>Obiettivo.</b> Animazione estiva per bambini e ragazzi in vacanza alle Terme di Comano.
<b>Azioni.</b> Attivazione del servizio di miniclub specializzato Giocainsieme alle Terme di Comano. Pedagogista a disposizione dei genitori per colloqui personali.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b> APT Terme di Comano, Azienda Consorziale Terme di Comano, asilo nido Fantabosco.
<b>Referenti.</b> APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta.
<b>Tempi.</b> Entro 01 novembre 2016.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b> Numero di bambini coinvolti nelle attività.

AZIONE n. 6
<b>Obiettivo.</b> 3° Giornata della Dermatite Atopica alle Terme di Comano.
<b>Azione.</b> Organizzazione e promozione della giornata dedicata ai bambini atopici che per la prima volta vengono alle Terme di Comano.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b> APT Terme di Comano, Azienda Consorziale Terme di Comano, Hotel, Casse Rurali.
<b>Referenti.</b> Responsabile marketing APT Terme di Comano.
<b>Tempi.</b> Entro 30 giugno 2016.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b> Valutazione quantitativa delle visite mediche prenotate.

### AZIONE n. 7

**Obiettivo.** Promozione del progetto “TAM TAM”. Un’occasione di integrazione reciproca positiva, di relazione, conoscenza fra le persone straniere e non che vivono nel territorio delle Giudicare Esteriori.

**Azione.** Organizzazione di momenti dedicati specifici tra persone straniere che abitano il territorio delle Giudicare Esteriori. Gli incontri saranno tra genitori e figlie e vedranno il loro coinvolgimento attraverso il gioco e altre forme di conoscenza e relazione.

**Organizzazioni coinvolte.** Comuni, Coop. L’Ancora.

**Referenti.** L’Ancora.

**Tempi.** Entro 31 dicembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l’azione.** Numero di persone coinvolte, facendo un raffronto con gli anni scorsi.

### 12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

#### AZIONE n. 1

**Obiettivo.** Promozione e coinvolgimento di almeno 1 ristorante e 1 hotel del Distretto famiglia.

**Azione.** Acquisizione standard "Family in Trentino".

**Organizzazioni coinvolte.** APT Terme di Comano, esercizi alberghieri e di ristorazione.

**Tempi.** Entro 31 dicembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** Ottenimento del marchio.

#### AZIONE n. 2

**Obiettivo.** Convenzione tra amministrazioni comunali per garantire un contributo per il mantenimento di impianti sportivi sovracomunali e per poter avere tariffe agevolate per la partecipazione delle famiglie residenti (piscina di San Lorenzo, pista pattinaggio Fiavé, impianto Bolbeno, palestre).

**Azione.** Predisporre un documento di convenzione condiviso.

**Organizzazioni coinvolte.** Comuni.

**Referenti.** Assessori politiche familiari.

**Tempi.** Entro 31 dicembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** Sottoscrizione della convenzione.

## 12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

### AZIONE n. 1

**Obiettivo.** Valorizzazione del progetto “I sentieri dei piccoli camminatori”.

**Azioni.** Promozione del progetto sul territorio (oratori, gruppi associativi, scuole) affinché diventi risorsa per la comunità locale, organizzazione di letture lungo i percorsi.

**Organizzazioni coinvolte.** Ecomuseo della Judicaria, APT Terme di Comano, Biblioteca di Valle, Parco Naturale Adamello Brenta.

**Referente.** APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta.

**Tempi.** Entro 31 dicembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** N. di partecipanti durante gli incontri di letture animate lungo i percorsi.

### AZIONE n. 2

**Obiettivo.** “T-essere memoria” è un percorso sperimentale proposto dai Servizi Educativi dell’Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali e dall’associazione culturale Alteritas Trentino, volto ad aprire le porte del Museo delle Palafitte di Fiavé alle persone affette da demenza, in particolar modo dal morbo di Alzheimer, in collaborazione con le APSP del territorio delle Giudicarie e del Trentino. Valorizzazione, promozione e sviluppo del progetto didattico “T-essere memoria”.

**Azioni.** 6 incontri presso il Museo delle Palafitte di Fiavé dove gli anziani analizzano i reperti, fanno laboratori di tessitura, lavorazione argilla e del butto per stimolare le abilità cognitive.

**Organizzazioni coinvolte.** Museo delle Palafitte di Fiavé.

**Referenti.** Associazione culturale Alteritas.

**Tempi.** Entro 31 dicembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** Schede di valutazione che registrano lo stato di benessere e partecipazione degli anziani. La griglia (metodo di valutazione riconosciuto a livello internazionale ma se hai pazienza stasera ti do maggiori informazioni) viene redatta dagli animatori per ogni persona ogni volta.

### AZIONE n. 3

**Obiettivo.** Approfondimento della conoscenza del territorio giocando e imparando rivolta alle famiglie locali e agli ospiti.

**Azioni.** Programmazione di attività didattico culturali, ambientali e ricreative. Tutti i giorni da metà giugno a metà settembre vengono proposte attività ed escursioni sul territorio per approfondire i temi dell'ambiente nel Parco Naturale Adamello Brenta, nelle fattorie didattiche per approfondire il tema della coltivazione e degli animali, incontri nei musei per approfondire tematiche legate alla storia locale. Inoltre luglio sarà il mese dedicato al libro per bambini e ragazzi: laboratori specifici, spettacoli e giochi per trasmettere l'importanza della lettura attraverso il divertimento.

**Organizzazioni coinvolte.** APT Terme di Comano, Ecomuseo della Judicaria, Parco Naturale Adamello Brenta, Castello di Stenico e Museo delle Palafitte di Fivavé.

**Referenti.** APT Terme di Comano.

**Tempi:** Entro 30 settembre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** Numero di bambini/ragazzi coinvolti nelle attività.

### AZIONE n. 4

**Obiettivo.** Promuovere l'importanza dell'esercizio fisico, del camminare con la propria famiglia e della conoscenza del territorio.

**Azione.** Organizzazione della Giornata Nazionale del Camminare.

**Organizzazioni coinvolte.** APT Terme di Comano, Accompagnatori di Territorio, Ecomuseo della Judicaria.

**Referenti.** Referente tecnico Distretto Famiglia.

**Tempi.** Entro 31 ottobre 2016.

**Indicatore/i per valutare l'azione.** Numero di partecipanti all'iniziativa.

### 13. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consente di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti il Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 4 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma. Nella Tabella 5 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

**Tabella 4. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni**

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2014/2015	Determinazione n. 159 di data 16 luglio 2014	19	77,6%*

\* Cfr. Allegato n. 2

## ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

<b>21</b>		<b>ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 dicembre 2015</b>		
<b>ORGANIZZAZIONI PROPONENTI</b>				
ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		APT TERME DI COMANO - DOLOMITI DI BRENTA		
3		AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO A C T C		
4		CASSA RURALE DON LORENZO GUETTI DI QUADRA - FIAVE' - LOMASO		
5		CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA		
6		COMANO CATTONI HOLIDAY		
7		COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE		
8		COMUNE DI COMANO TERME		
	2014*	COMUNE DI DORSINO		
9		COMUNE DI FIAVÈ'		
	2014*	COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE		
10		COMUNE DI STENICO		
11		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
12		CONSIGLIERA DI PARITÀ'		
13		HOTEL ANGELO		
14		HOTEL MIRAVALLE		
15		L'ANCORA S.C.S.		
16		MUSEO DEL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO – CASTELLO DI STENICO		
17		MUSEO DELLE PALAFITTE		
18		NIDO FANTABOSCO		
19		RISTORANTE PIZZERIA DON PEDRO		

\* fusione dei Comuni

<b>ORGANIZZAZIONI ADERENTI</b>				
ANNO 2014			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
20		BRENTA NUOTO		
ANNO 2015				
21		COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

## ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2015

M03 Tabella autovalutazione Programma di lavoro Distretti famiglia – II° semestre

### DISTRETTO FAMIGLIA GIUDICARIE ESTERIORI TERME DI COMANO

Programma di lavoro anno 2015

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 30 giugno 2015	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2015
<b>5.1 ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE /PROGRAMMAZIONE</b>		
1. Elaborazione di un Piano di comunicazione finalizzato a portare a conoscenza delle famiglie residenti e non le azioni e le iniziative territoriali attuate in loro favore, al fine anche di favorire una più diretta partecipazione delle famiglie alla vita comunitaria.	-	100%
2 Individuare specifiche strategie e strumenti di raccordo con il Distretto Giudicarie esteriori – Terme di Comano per promuovere azioni partecipate e condivise, finalizzate ad accrescere il benessere familiare.	-	100%
3. Elaborazione di un <b>Piano biennale di interventi in materia di politiche familiari</b> contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo.	-	100%
4. Progetto strategico del Distretto. Realizzazione del progetto "Terme di Comano – le Terme dei bambini"	-	75%
5. Introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...)	-	50%
<b>5.2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE</b>		
1. Promuovere attività di formazione, informazione e comunicazione alle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare, individuandone i contenuti con la collaborazione del Gruppo locale del Distretto Famiglia, in modo tale che le tematiche siano finalizzate a dare risposta ai bisogni reali del territorio.	-	100%
2. Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio su finalità ed obiettivi del distretto famiglia.	-	100%
3. Organizzazione di iniziative educative di supporto della genitorialità. Realizzazione del progetto "Genitori di Talento".	-	100%

4. Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sul tema delle politiche familiari."	-	50%
5. Promozione dello Sportello Informativo Famiglia	-	100%
6. Organizzazione di un seminario formativo sulla certificazione "Family in Trentino" rivolto ai Comuni aderenti al Distretto.	-	100%
7. Ideazione di un percorso formativo sulle tematiche familiari rivolto agli operatori del settore ricettivo del territorio, in particolare quelli già aderenti al Distretto famiglia.	-	25%
<b>5.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY</b>		
1. Avvio della procedura per l'acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".	-	50%
2. Acquisizione standard "Esercizio amico dei bambini".	-	25%
3. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Eventi temporanei a misura di famiglia".	-	100%
4. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Esercizi alberghieri".	-	100%
5. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare".	-	100%
<b>5.4 LABORATORIO TERRITORIALE DEL DISTRETTO FAMIGLIA</b>		
1. Orientare le proprie attività in una logica Family Friendly, mettendo in campo iniziative, servizi e tariffe specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie, residenti e ospiti, con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose..	-	50%
2. Orientare le proprie attività in una logica Family-Friendly, collaborando con i partner del Distretto famiglia per sostenere anche economicamente le iniziative a favore delle famiglie, residenti e ospiti, con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose.	-	50%

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**.

Luogo e data  
Terme di Comano, 19 gennaio 2016

Firma del referente istituzionale

  
LA PRESIDENTE  
Legi Berast